

L'ANNUNCIO

SODANO: ULTIMI 3 MESI A RILENTO, COLPA DELLA GARA PER L'ACQUISTO DI VEICOLI

«Differenziata al 50% entro marzo»

di Pierluigi Frattasi

NAPOLI. «Porteremo la raccolta differenziata a Napoli al 50% entro marzo 2013». Tommaso Sodano (nella foto con il sindaco de Magistris), vice-sindaco ed assessore all' Ambiente, non si lascia intimidire dai numeri. L'obiettivo ambizioso è di innalzare in cinque mesi la percentuale della differenziata dal 30% attuale al 50%. Impresa ardua, la meta del mezzo milione d'abitanti era stata già fissata dall'amministrazione arancione per dicembre e non sarà raggiunta.

«C'è stato un rallentamento negli ultimi 3 mesi – spiega Sodano –, dovuto alle difficoltà incontrate nell'espletamento della gara per l'acquisto dei mezzi per la differenziata. Ma adesso sono superate e potremo procedere speditamente». «L'ultimo bando – prosegue –, dopo una serie di gare andate deserte, è stato aggiudicato venerdì scorso: 8 milioni di euro per estendere la differenziata a San Pietro a Patierno ed a Miano, andando a coprire altri 100mila abitanti, che si aggiungono ai 300mila già raggiunti dal servizio. I mezzi e le attrezzature arriveranno non prima di novembre, quindi il servizio dovrebbe partire in tempo per Natale». Sempre a dicembre, invece, dovrebbe partire il secondo bando per estendere la differenziata al Centro Storico ed ai Decumani: 8 milioni di euro ripartiti tra il Ministero dell'Ambiente (5 milioni) e la Regione (3 milioni). «Il ministro Clini – afferma il vice-sindaco – ci ha annunciato con un comunicato ufficiale e con una lettera lo sblocco dei fondi per la differenziata. Attendiamo adesso l'arrivo del decreto per bandire la gara per l'acquisto dei mezzi». Secondo le stime di Palazzo San Giacomo, la differenziata in centro dovrebbe partire entro marzo 2013 ed andrà a coprire altri 100mila abitanti. «In totale – conclude Sodano – entro il

primo quadrimestre dell'anno prossimo potremo superare la soglia dei 500mila abitanti raggiunti dalla raccolta differenziata, facendo di Napoli la prima città italiana del settore. Un primato che attualmente spetta a Torino con i suoi 400mila abitanti». Insomma, il vice-sindaco non nasconde l'ottimismo. «Nel 2011 – dice –, quando ci siamo insediati, la differenziata a Napoli era ferma al 14%. A dicembre era già al 25%. Entro la fine di quest'anno supereremo il 30%». Intanto, gli ultimi dati ufficiali pubblicati a settembre dall'Osservatorio Regionale sui rifiuti certificano una media di raccolta differenziata per il 2011 al 18,05%. «È una cifra che conoscevamo – commenta Sodano – ed è relativa alla media annuale». Lo scorso anno si sono raccolte circa 517mila tonnellate di rifiuti urbani, delle quali 93mila differenziate e 1.428 da scarto su multi-materiale. A queste vanno aggiunte altre 1.430 tonnellate di rifiuti non urbani. La produzione pro capite di rifiuti urbani, nel 2011, è stata di 540 chili l'anno.

